



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri, 1 – 27010 SIZIANO

Tel. 0382/67801 FAX 0382/617660

C.F. 00478370182

www.comune.siziano.pv.it

Il Sindaco

Siziano, li 30 marzo 2020

DECRETO N. 5/2020

Criteria per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali

IL SINDACO

Visti:

- il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 n. 1 del recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6/2020;
- il DPCM 01 febbraio 2020 all'art. 4 rubricato "*Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale*", che dispone che la modalità di lavoro agile, disciplinata dagli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ad ogni rapporto di lavoro secondo i principi dettati dalle menzionate disposizioni;
- il DPCM del 04/ febbraio 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto – Legge 23 febbraio 2020, n. 6, COVID-19*";
- il DPCM dell'11 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11.03.2020;
- l'articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17.03.2020

Rilevato che i provvedimenti citati, tutti volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 dispongono la limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale, cosa

questa che influisce anche sulla presenza congiunta del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali, dei dipendenti, del Segretario comunale presso la sede municipale;

Considerato che risulta necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune, porre in essere interventi emergenziali e, pertanto, definire linee guida relative allo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio comunale, con modalità telematica con possibilità del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali, dei dipendenti, del Segretario comunale di partecipare a distanza alle sedute della Giunta e del Consiglio comunale, nel rispetto del metodo collegiale degli Organi;

Ritenuto di dover disciplinare le modalità di svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio comunale mediante collegamento delle sedi in cui si trovano Sindaco, Segretario comunale e uno o più Assessori, Consiglieri comunali, dipendenti, in videoconferenza, teleconferenza o altra modalità telematiche;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. Di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
2. Di approvare le linee guida di cui all'allegato A.
3. Di dare mandato ai dipendenti comunali di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al punto 2;
4. Di dare atto che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.
5. Il presente decreto è immediatamente esecutivo.



Il Sindaco

Donatella Pumo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Donatella Pumo".

Linee Guida

per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in modalità telematica

Art. 1 – Oggetto

1. le presenti linee guida disciplinano lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi collegiali del Comune.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini delle presenti linee guida sono definite “sedute in modalità telematica” le riunioni della Giunta e del Consiglio comunale che si svolgono con le seguenti due modalità alternative:
 - a) uno o più componenti, collegato per videoconferenza, partecipi anche a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell’incontro fissato nella convocazione;
2. Per videoconferenza si intende l’utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefoni oppure via internet o satellite).

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo collegiale nelle ipotesi di cui all’art. 2 comma 1 lett. a) presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
 - accertare con certezza l’identità dei componenti degli Organi che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza;
 - il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità;
 - la regolarità dello svolgimento delle sedute;

- lo svolgimento delle funzioni del Segretario comunale di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto;
 - la segretezza della seduta, ove previsto;
 - la possibilità di regolare lo svolgimento dell'adunanza nonché di constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - a consentire al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta o del Consiglio comunale;
 - la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - la visione degli atti della riunione;
 - lo scambio di documenti;
 - la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale, di sistemi informatici di condivisione di files (ad es. cloud)
 3. Ai fini delle convocazioni e della trasmissione di eventuale materiale collegato ai punti posti all'ordine del giorno delle sedute i membri dell'Organo collegiale eleggono il loro indirizzo presso una casella di posta elettronica.

Art. 4 – Convocazione delle sedute

1. La convocazione delle adunanze degli Organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviata, a cura del Sindaco ovvero del Presidente del Consiglio comunale, a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità previste dallo Statuto.
2. È, inoltre, ammessa la convocazione a mezzo email trasmessa dall'Ente attraverso il proprio indirizzo di PEC. L'attestato di avvenuta consegna all'indirizzo email comunicato dal componente dell'Organo attesta la regolare convocazione dello stesso.

3. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del possibile ricorso alla modalità telematica e le relative motivazioni.

Art. 5 – Svolgimento delle sedute

1. Il Sindaco, il Segretario comunale, gli Assessori, i Consiglieri comunali, i dipendenti dell'Ente locale possono partecipare alla seduta collegandosi con la sala ove si svolge la stessa in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.
2. Qualora la seduta di Giunta sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nella sede istituzionale del Comune, ove si trova almeno il Sindaco o il Vicesindaco.
3. Il Sindaco o il Vice Sindaco e il Segretario comunale possono prendere parte alla seduta della Giunta o del Consiglio collegati in videoconferenza da una sede diversa dal Palazzo comunale.
4. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.
5. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche la Giunta e il Consiglio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.
6. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta di Giunta, i componenti collegati in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
7. La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese, nominativamente.
8. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.

9. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, della sede e delle tecnologie utilizzate da ciascuno dei partecipanti a distanza.
10. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente della Giunta e del Consiglio che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata.
11. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 6 – Verbale di seduta

1. Nel verbale della seduta deve essere riportata:
 - la modalità di svolgimento della seduta;
 - i nominativi degli Assessori e dei Consiglieri intervenuti in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza
 - la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
 - il luogo dal quale sono collegati in videoconferenza i membri della Giunta e del Consiglio.

Art. 7 – Inserimento in blockchain dell'impronta digitale della seduta al fine di garantire trasparenza e tracciabilità

1. A seguito della conclusione della seduta, qualora l'Ente si sia dotato di una specifica procedura, si procederà alla relativa notarizzazione documentale.
2. In tale ipotesi, i documenti saranno conservati in cloud e resi accessibili ai componenti dell'organo collegiale.